



**ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)**

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

Tel. 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasonone-alighieri.edu.it



**P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

PER ALLIEVI DES CON ALTRA CERTIFICAZIONE
(BES-DIR. MIN. 27/12/2012; C.M. N. 8 DEL 6/03/2013)
A.S.

SOLO PER ALLIEVI CON DISTURBI COMPORTAMENTALI: ES. DOP; ADHD...
(da compilare con riferimento ai dati desumibili e rilevabili dalla diagnosi specialistica)

Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri " Lucera	
Alunno/a	
Classe	Sez.
Coordinatore di classe/team	
Referente DSA/BES	

PREMESSA

La Dir. Min. 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/03/2013 dispone l'attivazione di un Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P) per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo, qualora lo si ritenga opportuno).

Nello stesso, ogni docente esplicita le strategie con le quali si perverrà agli obiettivi definiti e poi viene consegnato alla famiglia.

La valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame.

Tale percorso deve essere documentato:

- nei verbali dei Consigli di Classe
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.

- Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della personalizzazione delle prove.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento, che dovrà sempre essere condiviso con la famiglia

DATI ANAGRAFICI ED INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO	
Data e luogo di nascita	
Figlio	☐ naturale ☐ in affidamento ☐ adottivo
Nazionalità	
Residenza	
Indirizzo	

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE	
DA PARTE DI: (come da documentazione presentata a scuola)	
☐ Servizio Sanitario – Diagnosi/Relazione multi professionale ☐ Altro servizio – Documentazione presentata alla scuola	
DIAGNOSI E CODICE O CODICI ICF RIPORTATI SULLA DIAGNOSI	
L'alunno/ a presenta	
.....	
Redatta dal Dr.	In data
☐ SITUAZIONE DIAGNOSTICA INVARIATA ☐ NUOVA INDIVIDUAZIONE ☐ AGGRAVAMENTO DEL DISTURBO	
Con aggiornamenti diagnostici prodotti in data:	
Altre relazioni cliniche:	
Interventi riabilitativi:	

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI
☐ Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico (es. terapia relazionale emotiva, riabilitazione logopedica...)

-
-
-
-
- Scolarizzazione pregressa (documentazione relativa alla scolarizzazione negli a.s. precedenti)

-
-
-
-
- Rapporti scuola famiglia (**es.** colloquio d'accoglienza col Referente DSA e BES con la mamma e il Dott. ... in data; Partecipazione del Dott/ tutor. ... al Consiglio di classe del.....per un confronto ai fini della definizione del piano didattico personalizzato).
-
-
-

N.B. dopo la compilazione cancellare gli esempi e questa nota

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA

PUNTI DI FORZA

- ☐ Motivazione all'apprendimento

In relazione alle discipline mostra maggiori capacità in ambito:

- ☐ *Linguistico- espressivo*
- ☐ *Logico-matematico*
- ☐ *Storico-geografico*
- ☐ *Artistico-espressivo*
- ☐ *Musicale*
- ☐ *Motorio*
- ☐ *Tecnologico e Scientifico*

PUNTI CRITICI DA SUPPORTARE

Nei processi di apprendimento l'alunno incontra difficoltà nel:

- ☐ Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
- ☐ Mantenere l'attenzione per il tempo utile a completare la consegna
- ☐ Utilizzare i processi esecutivi di individuazione e pianificazione necessarie all'esecuzione di compiti e problemi
- ☐ Seguire i ritmi di lavoro e apprendimento della classe
- ☐ Resistere agli elementi distraenti presenti nell'ambiente o a pensieri divaganti
- ☐ Seguire le istruzioni e rispettare le regole
- ☐ Controllare/differire interventi inappropriati: aspettare il proprio turno nella conversazione...
- ☐ Autoregolare le proprie emozioni
- ☐ Affrontare adeguatamente situazioni di frustrazione
- ☐ Gestire il livello di motivazione interna
- ☐ Evitare stati di eccessiva demotivazione e ansia
- ☐ Controllare i livelli di aggressività
- ☐ Costruire e mantenere relazioni positive con i coetanei
- ☐ Altro

COMPORTAMENTO

Nel rapporto con gli adulti è:

- ☐ Oppositivo
- ☐ Provocatorio
- ☐ Insofferente
- ☐ Si lamenta
- ☐ Non ascolta
- ☐ Non accetta consigli/indicazioni
- ☐ Richiede costante attenzione
- ☐ E' "seduttivo"
- ☐ Prepotente
- ☐ Altro _____

Nel rapporto con i coetanei è:

- ☐ Leader
- ☐ Provocatorio
- ☐ Fa fatica a rispettare le regole sociali
- ☐ Reagisce con inadeguatezza comportamentale alle frustrazioni
- ☐ Prevarica sugli altri in ogni situazione
- ☐ Disturba intenzionalmente i coetanei
- ☐ Non porta a termine le collaborazioni
- ☐ Altro _____

OSSERVAZIONI DEL CDC

Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	☐ Nessuna	☐ Lievi	☐ Rilevanti
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	☐ Nessuna	☐ Lievi	☐ Rilevanti
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	☐ Nessuna	☐ Lievi	☐ Rilevanti
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	☐ Nessuna	☐ Lievi	☐ Rilevanti
Fa domande non pertinenti	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distragg i compagni, ecc.)	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Non svolge regolarmente i compiti a casa	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Si fa distrarre dai compagni	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Manifesta timidezza eccessiva	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Viene escluso dai compagni dalle attività	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Tende ad autoescludersi dalle attività	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	☐ Mai	☐ Talvolta	☐ Spesso

MOTIVAZIONE			
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Valutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA			
Regolarità frequenza scolastica	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Relazioni con compagni e adulti	☐ Adequate	☐ Poco adeguate	☐ Non adeguate
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	☐ Adeguato	☐ Poco adeguato	☐ Non adeguato
Capacità organizzative	☐ Adeguate	☐ Poco adeguate	☐ Non adeguate
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO			

Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline)	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Capacità di individuare i collegamenti e organizzare le informazioni (integrazione di più dati ed elaborazione di concetti)	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua,...)	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

Area	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
<i>Sottolinea, identifica parole chiave, autonomamente</i>			
<i>Con l'aiuto di un tutor, identifica e sottolinea parole-chiave</i>			
<i>Costruisce schemi, mappe o diagrammi autonomamente</i>			
<i>Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor e familiare)</i>			
<i>Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)</i>			
<i>Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software, ...)</i>			
<i>Altro</i>			

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Area	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
<i>Pronuncia difficoltosa</i>			
<i>Difficoltà nella scrittura</i>			
<i>Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base</i>			
<i>Difficoltà acquisizione nuovo lessico</i>			
<i>Difficoltà nella comprensione del testo scritto</i>			
<i>Difficoltà nella produzione orale</i>			
<i>Altro</i>			

DIDATTICA PERSONALIZZATA ED INDIVIDUALIZZATA

Suggerimenti per tutte le discipline

Strategie e metodi di insegnamento:

La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e all'impegno devono essere preponderanti rispetto alle frustrazioni per gli insuccessi.

- ☐ Sollecitazione delle conoscenze pregresse per introdurre nuovi argomenti: uso degli organizzatori anticipati.
- ☐ Valutare i progressi e l'impegno
- ☐ Pause ripetute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione.
- ☐ Uso di schemi e mappe concettuali e semplificazioni testuali.
- ☐ Importanza maggiore alla comunicazione orale.
- ☐ Valorizzazione di quanto il ragazzo è in grado di fare.
- ☐ Promuovere collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa
- ☐ Usare il rinforzo positivo attraverso feedback positivi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- ☐ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.
- ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extra testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- ☐ Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Consentire, in modo regolato, la possibilità di alzarsi e muoversi all'interno dell'aula, favorendo così la gestione dell'impulsività e del bisogno del movimento.
- ☐ Evitare punizioni quali: aumento dei compiti a casa; riduzione dei tempi di ricreazione.
- ☐ Altro

Obiettivi trasversali e metacognitivi

Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento

Sviluppare un metodo di studio personale, favorendo nell'alunno l'acquisizione e il consolidamento delle seguenti abilità:

- collegare oralmente i concetti
- riformulare verbalmente i concetti
- esercitare il resoconto orale
- connettere un aspetto (concetto/parola) al testo complessivo
- individuare la parola di nuova acquisizione

Contenuti

- ☐ Contenuti completamente differenziati nel caso in cui la situazione di partenza sia lontana da quella della media della classe, per un periodo max di due mesi.
- ☐ Contenuti ridotti: la programmazione della classe viene seguita in forma semplificata, ma utilizzando testi ad alta comprensibilità, resi più semplici nel linguaggio per adeguarsi alle competenze dell'alunno e potenziarne il linguaggio disciplinare.
- ☐ Gli stessi contenuti programmati per la classe; ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, propone i contenuti irrinunciabili per consentire le acquisizioni successive.
- ☐ Attività scolastiche individualizzate programmate
- ☐ Attività di recupero con le ore di potenziamento
- ☐ Attività di recupero in classe
- ☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ Attività di laboratorio
- ☐ Attività a classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ Attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ Altro

Strumenti Compensativi

Utilizzo di computer e tablet.

- ☐ Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere).
- ☐ Utilizzo di risorse audio (file audio, digitali, audiolibri...).
- ☐ Utilizzo del registratore digitale o altri strumenti di registrazione per uso personale.
- ☐ Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linea dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale).
- ☐ Utilizzo di schemi, tabelle, mappe, diagrammi di flusso ed elenchi lessicali come supporto durante compiti e verifiche scritte.
- ☐ Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe dalle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte.

- ☐ Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali) per facilitare il recupero delle informazioni.
- ☐ Utilizzo di dizionari digitali.
- ☐ Utilizzo di Software didattici e compensativi (software facilitanti e/o CD rom didattici).
- ☐ Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).
- ☐ Comunicazioni ed assegnazione compiti tramite Registro Elettronico giornaliero.
- ☐ Utilizzo di domande guida, brevi e semplici per favorire la produzione scritta e orale
- ☐ Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, (di grammatica, es. tabelle delle coniugazioni verbali ..) come supporto durante compiti e verifiche
- ☐ Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato
- ☐ Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari.
- ☐ Invio del materiale dettato in classe.
- ☐ Altro.

Misure dispensative

- ☐ Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe.
- ☐ Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento.
- ☐ Dispensa dal corsivo e dallo stampato minuscolo.
- ☐ Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti.
- ☐ Dispensa dal ricopiare testi o espressioni dalla lavagna.
- ☐ Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie.
- ☐ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi.
- ☐ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni
- ☐ Dispensa parziale dallo studio delle lingue straniere in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling.
- ☐ Altro.

Modalità di verifica

- ☐ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ☐ Ridurre il numero di esercizi equivalenti
- ☐ Concordare interrogazioni orali programmate
- ☐ Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche quando possibile
- ☐ Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)
- ☐ Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare

- ☐ Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione
- ☐ Proporre verifiche che seguano un criterio di difficoltà crescente nella loro strutturazione
- ☐ Consentire l'uso di PC/ tablet per lo svolgimento delle verifiche scritte
- ☐ Fornire le verifiche in formato digitale in modo che lo studente possa leggerlo con la sintesi vocale
- ☐ Consentire l'uso di PC/ tablet per lo svolgimento delle verifiche scritte
- ☐ Curare l'aspetto "chiarezza e leggibilità grafica" delle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi.
- ☐ Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell'utilizzo degli strumenti da disegno
- ☐ Consentire la consultazione di mappe e/o schemi, nelle interrogazioni/verifiche
- ☐ Accordo sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma,
- ☐ Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari, durante l'interrogazione per tutte le discipline
- ☐ Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposta aperta.
- ☐ Lettura delle verifiche degli esercizi.
- ☐ Parcellizzazione delle verifiche scritte.
- ☐ Verifiche preferibilmente orali.
- ☐ Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- ☐ Altro.

Valutazione

La valutazione considererà, più che le prestazioni, il processo di apprendimento, e quindi il livello di partenza, i progressi registrati, l'impegno e l'interesse manifestato. Nella valutazione delle prove orali si valorizzerà la capacità di cogliere il senso generale di un messaggio e di riferire (anche in modo personale) le conoscenze apprese, mentre in quelle scritte si darà maggior peso al contenuto rispetto alla forma (prescindendo, quindi, dalla correttezza formale e/o grammaticale) e alla capacità di farsi comprendere in modo chiaro.

Attraverso la valutazione, momento educativo e formativo, si vuole:

- Cercare di creare consapevolezza delle proprie reali possibilità;
- Aiutare lo sviluppo dell'autostima;
- Gratificare l'impegno e i risultati ottenuti.

Si farà riferimento alle griglie di valutazione approvate nel Protocollo di valutazione, (le quali saranno adattate al singolo alunno - se necessario).

- ☐ Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.
- ☐ Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici.
- ☐ Valutazione ponderale degli item rispetto agli indicatori preposti

- ☐ **Valutazione del comportamento tenendo conto del forte condizionamento dei sintomi del disturbo**

INDICARE LE MODALITÀ DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE PER OGNI DISCIPLINA

.....

.....

.....

.....

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare il proprio intervento personalizzato, individuando eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento predisposti dai piani di studio per l'anno scolastico in corso

Disciplina	Ob. Minimi	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente
ITALIANO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
STORIA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
GEOGRAFIA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
MATEMATICA	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
SCIENZE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
INGLESE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
FRANCESE	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO	
ARTE	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	

	☐ NO	☐ NO	☐ NO	☐ NO	
TECNOLOGIA	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	
	☐ NO	☐ NO	☐ NO	☐ NO	
MUSICA	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	
	☐ NO	☐ NO	☐ NO	☐ NO	
SC.MOTORIE	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	
	☐ NO	☐ NO	☐ NO	☐ NO	
RELIGIONE	☐ SI	☐ SI	☐ SI	☐ SI	
	☐ NO	☐ NO	☐ NO	☐ NO	

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

Il presente Patto di Corresponsabilità nasce dalla necessità di costruire una collaborazione educativa condivisa e consapevole tra Scuola e Famiglia, al fine di garantire il successo formativo e il benessere dell'alunno/a con Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) e/o Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 170/2010, Direttiva BES 2012, CM 27/2013) e dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La Scuola si impegna a:

- Predisporre un ambiente di apprendimento accogliente e strutturato, che favorisca la gestione dei comportamenti oppositivi e impulsivi.
- Stabilire regole chiare e condivise, utilizzando rinforzi positivi e strategie educative coerenti.
- Consentire momenti regolati di movimento (es. alzarsi dal banco, compiti fuori dall'aula), secondo le necessità dell'alunno/a.
- Adottare strategie didattiche individualizzate e inclusive, come pause frequenti, tempi distesi, attività a mediazione corporea o visiva.
- Curare una comunicazione costante con la famiglia e con eventuali specialisti coinvolti.
- Monitorare costantemente l'andamento scolastico e comportamentale dell'alunno/a, valutando l'efficacia degli interventi.

La Famiglia si impegna a:

- Collaborare attivamente con il team docente, partecipando agli incontri programmati e condividendo informazioni utili sul comportamento e sul vissuto dell'alunno/a.
- Rispettare gli impegni assunti nel PDP, se presente, supportando le strategie educative anche in ambito domestico.
- Favorire una routine familiare stabile, con regole coerenti e prevedibili.
- Riconoscere i progressi dell'alunno/a e promuovere atteggiamenti di fiducia e valorizzazione delle sue risorse.
- Comunicare tempestivamente alla scuola eventuali cambiamenti significativi o situazioni critiche.

L'alunno/a si impegna a:

- Provare a rispettare le regole della classe, con il supporto di adulti e compagni.
- Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà o si sente agitato/a.
- Impegnarsi a migliorare giorno dopo giorno, accettando i propri errori come parte della crescita.

Nelle attività di studio l'allievo:

☐ è seguito da un esperto esterno nelle discipline di: _____

con cadenza

- ☐ quotidiana
- ☐ settimanale
- ☐ quindicinale

- ☐ *È seguito dai familiari.*
- ☐ *È seguito da un tutor*
- ☐ *Ricorre all'aiuto di compagni.*
- ☐ *Utilizza strumenti compensativi.*
- ☐ *Altro.*

Note riportate dalla famiglia:

Lucera,

FIRMA: Alunno/a

Genitore

Coordinatore del Cdc

PER GLI ESAMI DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Svolge la prova comune alla classe

Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico

PROVA DI MATEMATICA

Svolge la prova comune alla classe

Svolge la prova comune con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del formulario
- ☐ Uso della calcolatrice

PROVA DI INGLESE

Svolge la prova comune alla classe

Svolge la prova con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico

PROVA DI FRANCESE

☐ Svolge la prova comune alla classe

☐ Svolge la prova con misure compensative

Si avvale delle seguenti misure compensative:

- ☐ Tempi aggiuntivi
- ☐ Uso del pc
- ☐ Uso del vocabolario elettronico

COLLOQUIO D'ESAME

- ☐ Presenta una tesina cartacea
 - ☐ Presenta un lavoro in power point
 - ☐ Esporrà orientandosi su una mappa concettuale
- Altro....

I criteri di valutazione per le prove d'esame

Si farà riferimento al protocollo d'esame deliberato dal Collegio Docenti.

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti dei docenti titolari della classe.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
MATEMATICA/SCIENZE		
TECNOLOGIA		
ARTE		
MUSICA		
SC. MOTORIE		
INGLESE		
FRANCESE		
RELIGIONE		
St. MUSICALE		
REFERENTE DSA		

☐ I Genitori condividono le strategie, le metodologie le misure compensative, gli strumenti dispensativi riportati nel Piano didattico personalizzato

☐ I genitori non condividono l'uso delle seguenti misure dispensative o strumenti compensativi, di seguito riportati:

FIRMA DEI GENITORI

Lucera, _____



Il Dirigente Scolastico

Francesca Chiechi

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993